



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI CASARANO

SFIDE EDUCATIVE, essere genitori efficaci oggi

BISOGNI

Siamo ormai di fronte ad una generazione cresciuta “nella rete”, in un tempo in cui diventa sempre più frequente assistere alla presenza di smartphone sul tavolo a cena e in cui i social network diventano tema quotidiano di discussione e luogo di confronto costante. La rivoluzione digitale ha creato ambienti espressivi nei quali non solo gli adolescenti sperimentano nuove possibilità di realizzazione, ma trovano rifugio in occasione di profonde crisi evolutive, in una forma di autoricovero che esprime sia il dolore sia un tentativo di alleviarlo o superarlo.

Non ultimo il periodo particolare che stiamo vivendo e le misure di contenimento del Coronavirus ci hanno costretti a riorganizzare il lavoro, la scuola e le interazioni con gli altri, richiedendo a tutti noi di rimodulare, spesso attraverso l'utilizzo di internet, la relazione e a calibrare nuove distanze e nuove vicinanze. Come la tecnologia, anche la comunicazione si è evoluta. In alcuni casi, non utilizzare smartphone o i social media, può significare un'esclusione dalle interazioni con il gruppo. I nuovi mezzi di comunicazione ci hanno sicuramente reso più facile la vita ed è sempre più difficile stabilire un confine netto tra l'uso e l'abuso di internet. Negli ultimi decenni, infatti, abbiamo assistito ad una crescita considerevole dell'uso dei social network (Whatsapp, Facebook, Instagram, Twitter, Youtube, TikTok ecc...) che hanno completamente cambiato il nostro modo di vivere e di creare relazioni.

Gli effetti indesiderati dell'utilizzo di internet riguardano molte sfere della nostra vita: lavorativa e di studio, dove impieghiamo meno tempo a svolgere le nostre attività e i nostri doveri, ma lo facciamo in modo distratto; familiare, dove talvolta diventiamo scontroso e prendiamo le distanze dai familiari che ci fanno accorgere che stiamo esagerando con le ore che trascorriamo su internet; sociale, dove ci scontriamo con un generale impoverimento delle relazioni reali a favore di quelle virtuali, mancanza di interesse per la vita quotidiana e abbandono delle responsabilità.

Non tutti i genitori sono informati sull'utilizzo che i propri figli fanno della tecnologia multimediale e sui possibili rischi di tale utilizzo e talvolta sottovalutano il possibile rischio di dipendenza e di influenza della rete stessa. Eppure sempre più spesso ci si ritrova a constatare quanto siano in aumento, nella società attuale, i cosiddetti “comportamenti a rischio” degli adolescenti e dei pre-adolescenti, comportamenti che spesso derivano dall'abuso di internet e che mettono a repentaglio il loro benessere, se non la loro salute.

Una quota rilevante di adolescenti è convinta che senza il web non riuscirebbe a fare nuove amicizie, perderebbe aspetti ritenuti più interessanti della vita normale e senza il web si sentirebbe isolata dal proprio gruppo dei pari. Se in media, quindi, gli adolescenti passano molto tempo navigando con il computer o dispositivi mobili, sembrano aumentare anche parallelamente i rischi di isolamento sociale, dipendenza e altre forme di disagio e devianza.



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI CASARANO

Pertanto si sente la necessità, come figure educative e di riferimento per le nuove generazioni, di interrogarsi sull'uso che i minori fanno di internet e di fornire dei criteri per distinguere un uso adattivo di internet, dei social e dei videogiochi da un sintomo di malessere o dipendenza. Cyberbullismo, gioco d'azzardo e il ritiro sociale, sono tra i fenomeni che meritano delle riflessioni da parte dei genitori sui motivi della loro diffusione e sulle possibili modalità di intervento da parte degli adulti.

LE FINALITA'

Il progetto rientra tra le attività di prevenzione delle dipendenze da internet, dei comportamenti antisociali e del cyber bullismo.

Le finalità riguardano la prevenzione e il contrasto di tutti i comportamenti che possono essere riferiti a dinamiche di abuso e dipendenza da internet, la promozione dell'uso critico e consapevole di Internet e dei social media.

Le attività sono condotte con gruppi di genitori in modalità multimediale, in parte attraverso l'utilizzo della pagina social Facebook dell'Ambito Territoriale Sociale di Casarano, in parte attraverso la piattaforma Zoom, con diverse metodologie: role play, circle time, brainstorming, laboratori interattivi, produzioni video o grafiche.

GLI OBIETTIVI SPECIFICI:

- Favorire nell'adulto di riferimento l'individuazione dei segnali della dipendenza patologica da internet nei ragazzi.
- Promuovere nel genitore il riconoscimento del contenuto extraludico dei videogiochi e nuove strategie di condivisione del momento ludico con il figlio.
- Sensibilizzare il genitore al fenomeno del cyberbullismo e alla prevaricazione attraverso internet.
- Diffondere la conoscenza dei significati evolutivi e relazionali che può assumere il sesso virtuale in adolescenza.
- Promuovere strategie di prevenzione delle tentazioni estreme in internet (funzione dei selfie, challenge, appartenenza on line).
- Favorire nei genitori il riconoscimento dei bisogni emotivi legati all'abuso di internet da parte dei figli.
- Favorire nel genitore un processo di consapevolezza circa il ruolo dell'adulto come modello.

DESTINATARI

Genitori distribuiti in tre gruppi per fasce d'età dei figli:

0/5 anni di età

6/11 anni di età

12/17 anni di età.